



**COMUNE DI PALERMO**  
**UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE**  
**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B**  
**email: [secondacommissione@comune.palermo.it](mailto:secondacommissione@comune.palermo.it)**



**VERBALE N. 053 del 15/03/2024**

Approvato il 19/3/2024

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 20 del 28/02/2024

Orario di convocazione: ore 09:30 in prima convocazione e ore 10:30 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Anello	Alessandro		----	----	----	----	----	----
Arcoleo	Rosario		----	----	10:30	10:50	----	----
Argiroffi	Giulia		----	----	---	---	----	----
D'Alessandro	Tiziana		----	----	---	---	----	----
Miceli	Francesco		----	----	10:30	10:50	----	----
Piampiano	Leopoldo		----	----	---	---	----	----
Rini	Antonio		----	----	10:30	10:50	----	----

L'anno 2024, il giorno 15 del mese di **Marzo**, alle ore **09:30** in prima convocazione, presso la sede di via Ausonia, n°. 69 Polo Tecnico - Palermo, si attesta l'assenza di tutti i consiglieri pertanto si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore **10:30 in seconda convocazione**, il **Presidente Rini**, chiede alla Segretaria di chiamare l'appello e, verificato il numero legale alla presenza dei consiglieri: **Arcoleo Rosario e Miceli Francesco**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 20 del 28/02/2024.

Presidente - **Rini Antonio**

Segretario - **Battaglia Roberta**

Ospiti **Ing. De Marines**

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "*verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*" dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

**Argomenti da trattare:**

1. Comunicazione del Presidente;
2. Prusst di Palermo"centro di fisiokinesiterapia Nigito s.r.l. procon 552/2023
3. Programmazione;
4. Approvazione verbale seduta odierna;



5. Approvazione verbali sedute precedenti;
6. Varie ed eventuali;
- 7.

Il **Presidente Rini**, dà il benvenuto ai presenti, e chiede subito all'ing. De Marines quali sono le opere che bisogna fare, qual è la destinazione d'uso e cosa prevede la convenzione per quanto riguarda il prusst di Palermo n. 049, relativo al centro di fisiokinesiterapia Nigito.

Prende la parola l'Ing. De Marines il quale sostiene che trattasi di un intervento progettuale su un edificio esistente per la realizzazione di una struttura sanitaria privata di fisiokinesiterapia ed altri servizi annessi, ubicata a Palermo in via San Lorenzo 98. Questa però non prefigura alcun impatto ambientale, né alcuna variante urbanistica in quanto la destinazione d'uso richiesta per una struttura sanitaria è conforme al P.R.G. ma prevede soltanto alcune opere sull'edificio.

L'area su cui insiste il progetto è interessata dalla presenza di un edificio "Villa Rosato" che è individuato dallo strumento urbanistico come "netto storico" normato dall'art. 20 delle N.T.A. e da un'area verde di pertinenza, sull'area è riportato il simbolo IC4 -centri culturali.

Villa Rosato appartiene alla tipologia "villini" normata dall'art 22 dell'elaborato P3b interventi sugli immobili classificati come "Netto Storico" in cui i villini sono classificati con apposito colore nelle tavole P2b. essi sono singoli edifici isolati, episodicamente presenti in aree urbane, prevalentemente nelle zone di residenza stagionale, dove la modalità di intervento permessa è la ristrutturazione guidata ovvero resa necessaria dal contrasto fra l'impianto distributivo antico e quello necessario per l'uso moderno. E' un intervento progettuale previsto dal Programma di Riquilificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) di Palermo la destinazione urbanistica è quella di attrezzatura di interesse comune indicata con la sigla IC4 e la variante al P.G.R vigente, consiste, soltanto nel cambio del simbolo funzionale da IC.4 a IC.5 (Centri sociali e sanitari presidi sanitari e medicina di base), quindi da attrezzatura ad attrezzatura.

la Soprintendenza ai Beni Culturali di Palermo è assente mentre sono stati già espressi i pareri favorevoli sia da parte dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente sia dall'A.S.P.-U.O.C. SIAV- Igiene degli Ambienti che dal Servizio SUAP del Settore Lavoro Impresa e Sviluppo AA.PP.

Pertanto Il Settore Edilizia Privata, esaminata la documentazione ha attestato la legittimità dell'Atto di Autorizzazione Edilizia rilasciato dall'Ufficio Città Storica ed espresso parere favorevole alle opere edili per una diversa distribuzione degli spazi interni del manufatto principale. Proponendo di approvare l'intervento PRUSST n.049, approvare lo schema di



convenzione e disporre che l'area urbanistica indicata abbia un simbolo che contenga l'indicazione della previsione vigente prima dell'approvazione dell'intervento in argomento.

Il **Presidente Rini** interviene sostenendo che si tratta di un PRUSST anomalo perché si interviene soltanto sull'edificio. Inoltre c'è una convenzione che non prevede interventi.

Il **vicepresidente Miceli**, aggiunge, che non c'è un interesse pubblico.

Il **Presidente Rini** continua sostenendo che se fosse stato in variante urbanistica doveva passare necessariamente dalla Commissione e in Consiglio Comunale ma poiché si limita ad una modifica di un immobile già esistente bisogna verificare se il percorso adottato è corretto.

L'ing De Marnes replica che c'è una convenzione, ecco perché si è deciso di portarlo in Consiglio Comunale.

A questo punto il **consigliere Acoleo** chiede di vedere cosa dice questa convenzione.

L'ing De Marines replica di non averla portata, ma, che in ogni caso, la farà avere alla Commissione.

L'ing. De Marines allora prosegue dicendo che se la Commissione ritiene che non si doveva presentare in Consiglio, chiedono, di restituire la proposta.

Il **consigliere Arcoleo** propone di fare una nota scritta in cui la Commissione ritiene che non si debba trattare in Consiglio.

L'ing De Marines a questo punto aggiunge che in virtù di quanto detto della D.ssa Mangiapane loro l'hanno presentata.

Il **Presidente Rini**, allora, passa a leggere la nota da cui si evince che il progetto definitivo presentato dal privato ed allegato alla proposta deliberativa è stato rimodulato secondo le indicazioni dettate dal Consiglio Comunale, che trattasi di un intervento progettuale su un edificio già esistente che non prefigura un impatto ambientale né variante urbanistica che prevede il mantenimento della destinazione d'uso richiesta per l'intervento, per un periodo di 10 anni, decorrenti dall'acquisizione del certificato di agibilità e l'avvio dell'attività per la quale è stata realizzata l'opera e che gli oneri sono a carico del soggetto attuatore dello schema di convenzione urbanistica, "la cui approvazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale" ai sensi e per gli effetti dell'art.32 L. n.142/1990 e come recepito nella L.R. della Regione Siciliana n. 48/1991 e s.m.i..



A questo punto il **consigliere Arcoleo** chiede di avere copia della convenzione in modo da poterla visionare e rimandare il tutto ad un successivo incontro.

Il **Presidente Rini** chiede alla Segretaria, di dare lettura del verbale: n°. 051 del 13/03/2024, lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il **Presidente Rini** chiede alla Segretaria, di dare lettura del verbale: n°. 052 del 14/03/2024, lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il **Presidente Rini** rinvia l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore **10:50** il **Presidente Rini**, dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

**Battaglia Roberta**



Il Presidente

**Rini Antonio**

